

il fedelissim



53° ANNO DI FONDAZIONE

AFFILIATO ALLA FEDERAZIONE ITALIANA SOSTENITORI SQUADRE CALCIO SEZIONI: Bicocca - Sacro Cuore - Ospedale Maggiore - Momo - Arona - Sizzano - Cerano

SABATO 18 NOVEMBRE 2017 - ANNO LIII - N° 7 - OMAGGIO DEL CLUB FEDELISSIMI NOVARA CALCIO

SPERANDO CHE TORNI A BRILLARE L'AZZURRO...



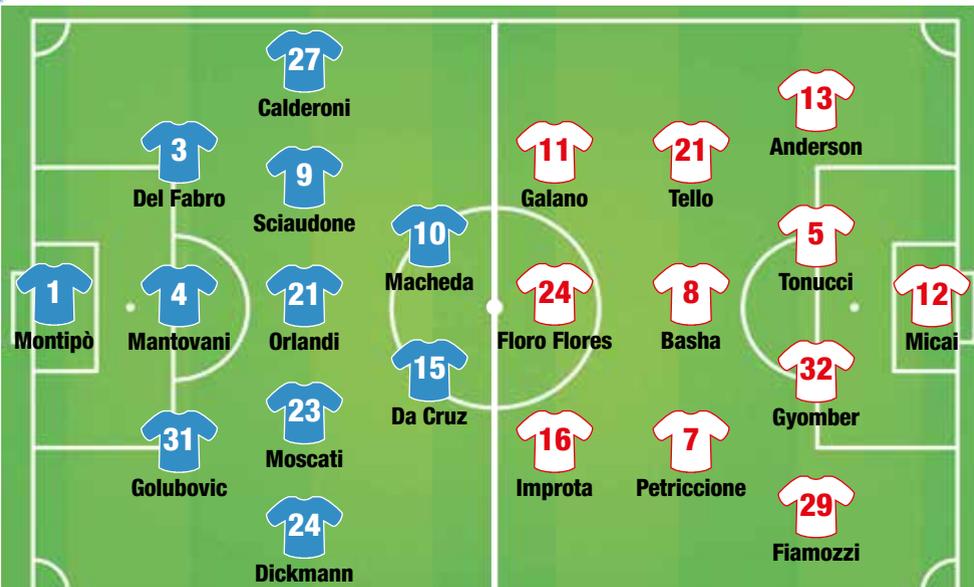
NOVARA-BARI



SABATO 18 NOVEMBRE 2017 - ORE 15.00

A disposizione:

12	Farelli
22	Benedettini
2	Troest
5	Casarini
7	Sansone
8	Chiosa
11	Di Mariano
14	Beye
16	Schiavi
17	Armeno
20	Ronaldo
26	Chajia
29	Nardi
30	Maniero
All. Corini	



A disposizione:

1	Berardi
22	De Lucia
34	Conti
3	Capradossi
4	Sabelli
9	Kozak
10	Brienza
18	Cissè
15	Cassani
20	Salzano
23	Iocolano
26	Scalera
27	Nenè
30	Diakite
31	Busellato
All. Grosso	

IMPIANTO GPL

a soli

€ 999,00



LANDIRENZO

AUTO CREW

AUTOSERVICE s.r.l.

Corso della Vittoria 16, Novara

Tel. 0321 478175

Corso Milano 17, Novara

Tel. 0321 1643983



PNEUMATICI E SERVIZI AUTO.

NOVARVIT s.p.a.

BULLONERIA - VITERIA

Forniture industriali
Particolari a disegno
Tiranti per flange

Via Carlo Doppieri, 11 - 28100 NOVARA - Tel. 0321.474021/22 - Fax 0321.472285

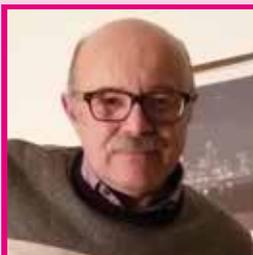
Gorgonzola



TOP SPONSOR NOVARA CALCIO

IGOR

MATCH DI CARTELLO CONTRO LA FOPPA



di Attilio Mercalli

Dopo aver festeggiato nei giorni scorsi la conquista della SuperCoppa italiana in un noto locale dell'hinterland novarese, l'Igor Volley ha cominciato un vero

e proprio tour de force che la vedrà impegnata fino a fine mese praticamente una volta ogni tre giorni.

Messo in archivio il primo appuntamento infrasettimanale di Modena nel posticipo della quinta giornata per la riedizione dell'entusiasmante sfida scudetto dello scorso maggio, la squadra di Massimo Barbolini torna domani, domenica, al Palagor per affrontare, alle 17, la Foppapedretti Bergamo in un'altra partita ricca di fascino e significati per gli appassionati di questo sport. Poi mercoledì 22, alle 20,30, nuovo turno infrasettimanale ancora in trasferta per Piccinini e compagne che saranno di scena sul difficile campo della



Le azzurre in festa per la SuperCoppa

Savino del Bene Scandicci, attuale capolista della A1. Novembre si chiuderà sabato 25 con l'anticipo casalingo delle 20,30 con diretta Raisport, ospite la Pomì Casalmaggiore, avversario di tante battaglie sportive nel passato più o meno recente.

Intanto a Mosca, nel corso del Galà della Confederazione Europea di Volley, il G.M. della Igor, Enrico Marchioni, accompagnato dall'addetto stampa della società, Giuseppe Maddaluno, ha presenziato al sorteggio della fase a gironi della prossima Champions League. 16 saranno le formazioni in lizza

che sono state inserite in 4 fasce di merito che formeranno i 4 gironi da 4 le cui gare cominceranno il 13 dicembre. Nel prossimo numero daremo conto su quali saranno le avversarie della squadra novarese ed il relativo calendario dei match.

Attilio Mercalli e l'intera redazione de "Il Fedelissimo" sono vicini a Massimo Barbolini colpito dal gravissimo lutto della scomparsa del padre. Al tecnico della Igor vadano le nostre più sentite condoglianze.

il fedelissimo

Direttore Responsabile **MASSIMO BARBERO**
 Collaboratori
DANIELA BAGGIANI - FABIO CALCATERRA
ROBERTO CARRARA - SIMONE CERRI
MASSIMO CORSANO - DANIELE FARANNA
THOMAS GIANOTTI - FABRIZIO GIGO
ENEA MARCHESINI - ATTILIO MERCALLI
GIANNI MILANESI - FRANCESCA RIGA

Foto gentilmente concesse da
NOVARACALCIO.COM, FORZANOVARA.NET

Impaginazione
SIMONE BELLAN
NOVA EVENTI - NOVARA
 Viale Giulio Cesare 147/N - Tel. 0321.403826

Stampa
ITALGRAFICA - NOVARA
 Via Verbanò, 146 - Tel. 0321.471269
 Aut. Trib. Novara N° 181 del 24/2/1967



73° CAMPIONATO DI PALLAVOLO

SERIE A1 FEMMINILE • 2017/2018



Gorgonzola

IGOR

NOVARA
Volley



Domenica 19 novembre ore 17, Pala IGOR - NOVARA

IGOR VOLLEY NOVARA VS
FOPPAPEDRETTI BERGAMO



www.agilvolley.com



**di Massimo Barbero**

La trasferta in Umbria ci ha lasciato un punto e un po' di dubbi. La prima domanda, lecita, che ogni tifoso del Novara si sta facendo da domenica alle 16.55 circa è... ma quando mai ci fischeranno un calcio di rigore a favore? I numeri non mentono: 1 solo penalty all'attivo (quello compensativo di Frosinone dopo il regalo ai padroni di casa) in tutto il 2017 che sta per finire; appena 2 in tutto nelle ultime 56 gare di campionato; soltanto 1 nelle 50 partite fuori casa affrontate dal giorno del nostro ritorno

PRONTI PER UN ALTRO CICLO DI FERRO?

Vogliamo rivedere il Novara solido e convinto di inizio ottobre

in B di Lumezzane. Gli episodi clamorosi in questo lasso di tempo non si contano. Senza andare troppo lontano nel tempo, quello che è successo a Carpi e Terni è davvero incredibile.

Questo discorso ovviamente nulla cambia riguardo alle perplessità di natura tecnica e caratteriale che ci hanno lasciato le ultime due gare contro avversari sulla carta abordabili quali Pro Vercelli (sigh) e Ternana, ma sul campo rivelatisi molto più determinati e convinti degli azzurri.

La truppa di Corini sembra aver smarrito quell'umile rabbia agonistica che era stata la sua arma in più nelle tre vittorie di inizio ottobre che avevano mascherato un'emergenza offensiva che dura tuttora. Purtroppo nonap-

pena escono i tre titolarissimi (e Chiosa purtroppo si è fermato a Terni) la squadra perde quella solidità che aveva annullato

**A Terni gioia di breve durata**

le velleità di Frosinone, Brescia e Palermo nel nostro momento migliore. Davanti non sempre si possono chiedere miracoli ai giovani che stanno mascherando in maniera almeno dignitosa l'assenza di Maniero, Sansone e del "vero" Macheda.

Con il Bari comincia un altro "ciclo di ferro" che ci porterà ad affrontare in rapida sequenza 4 squadre che viaggiano nelle zone alte della classifica. Vogliamo rivedere la rabbia, l'attenzione, l'umiltà e la convinzione di quella sera con il Frosinone che ci aveva fatto credere che gli stenti di settembre fossero ormai alle spalle... C'è un debito da saldare con il pubblico del "Piola", deluso da un derby mai così brutto... Forza Ragazzi!!!

GRUPPO
AUTOTORINO
SPA

Dal 1965, una storia di passioni.

**Filiale di Novara****Multi Brand, per una scelta completa**

Situata alle porte di Novara presenta una gamma di prestigiosi Brand per proporti un'offerta diversificata, per garantirti la possibilità di scegliere.

Inoltre trovi estensioni di garanzia, formule finanziarie e servizi assicurativi, formule noleggio, preventivi e leasing. Il tutto personalizzato secondo le tue esigenze.

Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza

BMW i.



Filiale Autotorino di Novara (NO) | C.so Vercelli 85/F | Tel. 0321 521711

www.autotorino.it

RISULTATI

13ª GIORNATA

Pescara-Palermo	2-2
Brescia-Venezia	1-2
Carpi-Ascoli	4-2
Cittadella-Ternana	1-1
Foggia-Cremonese	2-3
Frosinone-Parma	2-1
Novara -Pro Vercelli	0-1
Salernitana-Bari	2-2
Entella-Cesena	2-2
Empoli-Spezia	1-1
Perugia-Avellino	1-1

14ª GIORNATA

Pro Vercelli-Empoli	2-1
Avellino-Entella	0-0
Spezia-Frosinone	1-1
Venezia-Perugia	1-0
Ascoli-Foggia	0-2
Carpi-Brescia	1-1
Cesena-Salernitana	3-3
Cittadella-Parma	1-2
Cremonese-Palermo	1-2
Ternana- Novara	1-1
Bari-Pescara	1-0

PROSSIMI TURNI

15ª GIORNATA

**Sabato 18 novembre
ore 15.00**

Frosinone-Avellino (Ven. 20.30)
Brescia-Spezia
Empoli-Cesena
Foggia-Ternana
Novara -Bari
Parma-Ascoli
Perugia-Carpi
Pescara-Pro Vercelli
Entella-Venezia
Salernitana-Cremonese (Dom. 17.30)
Palermo-Cittadella (Lun. 20.30)

16ª GIORNATA

**Sabato 25 novembre
ore 15.00**

Empoli-Frosinone (Ven. 20.30)
Ascoli-Cremonese
Avellino-Palermo
Carpi-Parma
Cittadella-Salernitana
Pro Vercelli-Entella
Spezia-Pescara
Venezia- Novara
Bari-Foggia (Dom. 12.30)
Ternana-Perugia (Dom. 15.00)
Cesena-Brescia (Lun. 20.30)

CLASSIFICA SERIE B 2017/2018

SQUADRA	TOTALE									CASA					TRASFERTA				
	PT	G	V	N	P	F	S	MI	V	N	P	F	S	V	N	P	F	S	
PALERMO	25	14	6	7	1	19	12	-2	4	2	1	11	7	2	5	0	8	5	
FROSINONE	24	14	6	6	2	21	15	-2	4	2	0	11	6	2	4	2	10	9	
VENEZIA	24	14	6	6	2	17	11	-3	3	3	1	5	2	3	3	1	12	9	
BARI	23	14	7	2	5	26	18	-6	7	0	1	17	5	0	2	4	9	13	
PARMA	23	14	7	2	5	18	14	-5	3	1	3	9	7	4	1	2	9	7	
CREMONESE	21	14	5	6	3	23	17	-5	2	4	1	13	10	3	2	2	10	7	
EMPOLI	21	14	6	3	5	26	21	-5	4	1	1	13	6	2	2	4	13	15	
SALERNITANA	21	14	4	9	1	24	20	-4	2	5	0	12	9	2	4	1	12	11	
CARPI	20	14	5	5	4	13	14	-7	4	1	3	11	11	1	4	1	2	3	
CITTADELLA	18	14	5	3	6	19	18	-9	3	2	3	13	10	2	1	3	6	8	
NOVARA	18	14	5	3	6	16	16	-7	2	0	4	6	8	3	3	2	10	8	
AVELLINO	18	14	5	3	6	21	22	-8	4	2	1	14	8	1	1	5	7	14	
BRESCIA	17	14	4	5	5	14	16	-8	2	3	2	7	7	2	2	3	7	9	
PESCARA	17	14	4	5	5	22	24	-8	2	3	2	15	14	2	2	3	7	10	
FOGGIA	17	14	4	5	5	25	31	-7	1	3	2	8	11	3	2	3	17	20	
PRO VERCELLI	16	14	4	4	6	19	21	-10	2	3	3	12	16	2	1	3	7	5	
SPEZIA	16	14	4	4	6	13	18	-9	4	2	1	9	5	0	2	5	4	13	
PERUGIA	15	14	4	3	7	23	26	-9	3	1	2	10	11	1	2	5	13	15	
VIRTUS ENTELLA	15	14	3	6	5	18	22	-9	2	3	2	12	12	1	3	3	6	10	
TERNANA	14	14	2	8	4	21	26	-10	2	5	1	11	9	0	3	3	10	17	
CESENA	14	14	3	5	6	20	28	-10	2	4	1	12	11	1	1	5	8	17	
ASCOLI	13	14	3	4	7	15	23	-11	2	2	3	8	9	1	2	4	7	14	

CLASSIFICA MARCATORI



11 GOL: Caputo (Empoli).

9 GOL: Nestorovski (Palermo), Galano (Bari).

8 GOL: Pettinari (Pescara), Mazzeo (Foggia).

7 GOL: Improta (Bari), Caracciolo (Brescia).

6 GOL: Di Carmine, Han (Perugia), Ardemagni (Avellino).

4 GOL: **Da Cruz.**

3 GOL: **Moscatti, Di Mariano.**

2 GOL: **Chajia. 1 GOL:** **Maniero, Dickmann, Macheda.**

ALLE GRANDI FA BENE PERDERE UNA PARTITA CONTRO IL NOVARA...

Alle grandi fa bene perdere una partita contro il Novara? Si direbbe di sì visto che Frosinone e Palermo dopo essere state sconfitte dagli azzurri non hanno più subito altre battute d'arresto (a differenza del Parma corsaro al "Piola", ma poi vittima di ben 5 stop) ed occupano ora le prime due posizioni della classifica. Dunque Bari e Venezia (ma anche Empoli e Cremonese) si regolino di conseguenza...

Due note a margine di un campionato sempre molto equilibrato. Le ultime due giornate del girone d'andata sono state anticipate un'altra volta. Adesso la ventesima (Novara-Perugia) è in programma alle 20.30 di giovedì 21 dicembre e la ventunesima (Entella-Novara) alle 20.30 di giovedì 28 dicembre. Ma le sorprese

non sono finite perché il calendario potrebbe essere nuovamente sconvolto se qualcuna delle formazioni del campionato cadetto (ad esempio il Perugia impegnato ad Udine) dovesse superare il turno di Tim Cup di scena a fine novembre. Con buona pace di coloro che avevano programmato per tempo lavoro ed vacanze natalizie in modo da non perdersi le gare della propria squadra del cuore. Inoltre c'è da tener conto dell'effetto Modena. La clamorosa esclusione dei "canarini" dal campionato di C ha rimesso in corsa sul mercato i tesserati gialloblu: il terzino sinistro Calapai si è accasato al Carpi, il difensore Popescu alla Salernitana mentre il portiere Manfredini è stato ingaggiato dallo Spezia per sostituire l'infortunato Di Gennaro.

ASSICAR
AUTO MULTIMARCHE = ASSICURAZIONI

CORSO RISORGIMENTO 41/A - NOVARA
TEL. 0321 1588423

assicarnovara@gmail.com ■ www.assicarnovara.com

Cameroni infissi
APRE L'ELEGANZA

Corso XXIII Marzo, 320/a - 28100 Novara
Tel. 0321 402530 - Fax 0321 462826

FEB
FERRAMENTA della BICOCCA
di De Grandis Alberto & C. s.n.c.

VERNICI - HOBBISTICA - GIARDINAGGIO
SERVIZIO SERRATURE
DUPLICAZIONE CHIAVI

Corso XXIII Marzo 251, Novara
Tel/Fax 0321.402286 - www.ferramenta-bicocca.com

**di Thomas Gianotti**

Quindicesima giornata di serie B: gli azzurri, che in casa hanno perso ben quattro delle sei partite disputate, ricevono il Bari allenato da Fabio Grosso ed attualmente al quarto posto in classifica.

Il club è stato fondato nel 1908, disputa le proprie gare interne allo stadio "San Nicola", impianto costruito in occasione dei mondiali di calcio del 1990 e che può contenere circa 58.000 spettatori. I colori sociali della squadra pugliese sono il bianco ed il rosso e col nomignolo di "galletti" vengono spesso identificati squadra e tifoseria.

L'AVVERSARIO DI TURNO: IL BARI

Galletti balzati al quarto posto dopo l'1-0 al Pescara di Zeman

Nella storia del Bari sono state frequenti le salite in massima serie con repentine discese in B. In tutto sono trentadue i campionati di A e ben cinquanta quelli in cadetteria. Quindi si può serenamente parlare di società che ha scritto pagine importanti nella storia del calcio italiano. Quando si racconta del Bari è facile partire dalla famiglia Matarrese che per anni ha presieduto con buoni risultati e qualche delusione la società biancorossa. Storica la vittoria della Mitropa Cup con in panchina Salvemini e altrettanto memorabile l'era con Eugenio Fascetti in panchina. Dal "San Nicola" sono passati calciatori di assoluto livello come Platt, Caricola, Ranocchia, Bonucci, Gillet, Protti, Cassano, Loseto, Masinga ed allenatori importanti

**Fabio Grosso ha regalato all'Italia le ultime gioie mondiali**

come Ventura, Bolchi, Fascetti, Conte, Tardelli, Maran. Attualmente la società è gestita dal Presidente Giancaspro che con l'ausilio del ds Sogliano ha allestito una rosa di livello assoluto grazie agli acquisti di Kozak, Marrone, D'Elia, Iocolano, Fiamozzi, Tello, Nenè, Busellato e Diakitè. Senza

dimenticare le conferme di Cassani e Brienza. Hanno lasciato Bari invece Raicevic, Masi, Maniero passato proprio al Novara, Parigini, Galano, Daprelà ceduto al Chievo, Macek e Romizi. Gli azzurri devono invertire la rotta e tornare a fare bottino pieno allo stadio "Piola", senza se e senza ma.

LAPACE
S.r.l.
IMPRESA FUNEBRE

NOVARA - VIA PERRONE 3 TEL. 0321.620168

TRECATE - VIA GRAMSCI 40 TEL. 0321.770227

NERVESIA
Sartoria d'Europa



di Francesca Riga

Novara-Bari è sempre un partita affascinante per il blasone, il seguito e le ambizioni del club biancorosso. Per presentarla abbiamo contattato Davide Abrescia, ventenne collaboratore di Antenna Sud e del sito tuttocalciopuglia.com. che segue assiduamente le gesta della squadra di Grosso.

Ciao Davide, come valuti finora il cammino della squadra di Grosso? Cos'ha portato di più il tecnico della Primavera della Juventus rispetto ai suoi predecessori?

“Un saluto innanzitutto ai vostri lettori. Personalmente valuto il cammino della squadra di Grosso positivo, nessuno si sarebbe aspettato un Bari così in alto dopo 14 giornate. Grosso ha portato sicuramente un'idea di calcio, quello che a Bari mancava da tanto tempo: il mister prova sempre a proporre gioco, ciò che amano i baresi. Si vede un Bari che, a prescindere dal risultato, pratica un bel calcio, divertente e spensierato”.

Perché questa differenza tra il rendimento casalingo e quello esterno?

“Questa è una domanda a cui nessuno riesce a dare una risposta, neanche i protagonisti. Io, se dovessi individuare un motivo, probabilmente mi focalizzerei sulla personalità. Ai biancorossi è mancata quella personalità che in casa ti

DALL'ALTRA PARTE DEL CAMPO...

Il giovane inviato Davide Abrescia ci parla delle ambizioni del Bari di Grosso

permette di ottenere i successi. È l'ultimo salto per diventare definitivamente una grande squadra: ripetere le prestazioni casalinghe anche in trasferta”.

Che partita è stata quella con il Pescara?

“Una sfida che ha consacrato definitivamente, a mio parere, il Bari tra le grandi di questo campionato. I biancorossi hanno disputato una partita perfetta dal punto di vista difensivo, dell'intensità e della velocità di gioco, tutto ciò che chiede Grosso ai suoi. Una gara sbloccata in maniera fortunosa, ma che ha visto il Bari dominare in lungo e in largo, soprattutto nella seconda frazione di gioco”.

Possiamo definire questo il miglior momento stagionale del Bari con la sola stecca della trasferta di Brescia di tre settimane fa?

“Probabilmente sì, anche se per il grande salto manca il colpaccio in trasferta. È un Bari che sicuramente sta in salute e gode dell'entusiasmo della piazza che si è riacceso”.

Ad un terzo del cammino come giudichi questa equilibratissima serie B? Più o meno difficile e competitiva delle precedenti?

“Una Serie B equilibratissima che, però, alla lunga mostrerà i valori: credo che questa fase incredibilmente incerta non possa durare per troppe giornate. Onestamente non ho ancora capito se l'assenza di una 'regina' livelli il campionato verso l'alto o verso il basso. Alla lunga lo capiremo”.

Dovrebbe essere la partita degli ex, ma in questo campionato



Abrescia ci racconta di un Bari in grandi condizioni di forma

Maniero e Sansone hanno giocato con il contagocce. Gianluca ormai lo conosciamo da un anno e mezzo. Cosa ci dobbiamo aspettare da Maniero una volta recuperato?

“Maniero a Bari ha vissuto più bassi che alti. È un giocatore che dev'essere servito per far la differenza, non è un attaccante di manovra. Dev'essere il terminale di una squadra che funziona, da lui non ci si può aspettare che faccia

la differenza da solo. Convive con un problema al ginocchio che lo limita da ormai un anno”.

Come viene visto il Novara a Bari? Il ricordo di quel 4-3 targato Galabinov brucia ancora?

“Il Novara viene associato a ricordi di doppia sfumatura: sia il 4-3 di Galabinov che il 4-1 casalingo che permise ai biancorossi di centrare i play-off. Sicuramente quel 4-3 è un ricordo che i tifosi baresi vorrebbero cancellare”.

I PROSSIMI IMPEGNI DEL NOVARA

**16ª GIORNATA – Sabato 25 novembre ore 15.00
VENEZIA-NOVARA**

**17ª GIORNATA – Sabato 2 dicembre ore 15.00
NOVARA-EMPOLI**

**18ª GIORNATA – Venerdì 8 dicembre ore 12.30
NOVARA-CREMONESE**

**19ª GIORNATA – Domenica 17 dicembre ore 17.30
PESCARA-NOVARA**

BIRRERIA TIPICA BAVARESE
Chiuso lunedì tutto il giorno e martedì a pranzo
TRATTORIA BIRRERIA BALLARÈ di Günther Klüpfel
VIA AGOGNA, 1 (Torrior Quartara) email: gunterk@tin.it
28100 NOVARA www.guntherstube.com
Tel. 0321.431034 Partita IVA 00603410036

centro autorizzato SKY

ANTENNA SERVICE
di OBINU DAVIDE
C.so Torino, 42/b 28100 Novara
Tel. • fax 0321 45 17 89
antennaservicenovara@gmail.com
Impianti TV - terrestri - satellitari - centralizzati
- singoli - assistenza tecnica
Abbonamenti SKY
DIGITALE TERRESTRE

nancin
Service plus
CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO CALDAIE E SCALDABAGNI
NOVARA: via dell'Artigianato, 10 - Tel. 0321.451689
VOLPIANO: p/za Vittorio Emanuele, 11 - Tel. 011.9953111
www.dittamancin.it - info@dittamancin.it
ai nuovi clienti abbonati al Novara Calcio sarà riservato uno sconto del 15% sul contratto di manutenzione.

ACCADDE OGGI: 18 NOVEMBRE 1990

Il Novara perde l'imbattibilità contro un Viareggio cinico e spietato



Dopo il ripescaggio di fine luglio il Novara di Nicolini riconquista i propri tifosi con un calcio divertente e redditizio che porta ben 8 risultati utili e la vetta della classifica. Quello con il Viareggio è un vero e proprio scontro diretto e lo stadio di Viale Kennedy si riempie come non accadeva dai tempi di Scienza, Balacich e Dolcetti. È un bel sogno, ma alla fine a sventolare sono le bandiere bianconere come leggiamo nella cronaca di Marcello Sanzo per "La Stampa": "La gara è stata anche decisa da due episodi entrambi sfavorevoli al Novara. Il primo al 13' con Testa che conclude una bella azione mandando un perfetto cross per Armanetti. Il biondo interno ha tutto il tempo di prendere la mira e di testa (che è la sua specialità) di inviare a bersaglio. Un gol fatto, salvato sulla linea da

Carillo a portiere strabattuto. L'altro episodio proprio all'inizio della ripresa col nuovo entrato De Mozzi che si procura una punizione dal limite e la trasforma - con un tiro all'incrocio - nel gol decisivo.

Decisivo perché il Novara si sbilancia in attacco e presta il fianco ai contropiede insidiosi dei toscani che sfiorano il raddoppio al 56' (Tatti solo davanti a Bettini che si salva alla disperata) e al 75' con De Mozzi e lo concretizzano all'81' grazie a un secondo tiro piazzato, questa volta di Puppi che manda la palla a fil di palo.

Fra un gol e l'altro tutta una serie di attacchi novaresi senza fortuna. Da segnalare all'80' l'espulsione di Farsoni costretto a calciare l'attaccante Eritreo che lo aveva superato e si avviava verso Bettini".



Orofino supera Spalletti ma viene fermato da Beni

NOVARA-VIAREGGIO 0-2

Novara: Bettini, Elli (58' Guatteo), Farsoni; Riviezzi, Castiglioni, Piraccini, Testa (76' Costa), Armanetti, Lanci, Uzzardi, Orofino. All. Nicolini.

Viareggio: Beni, Colasante, Carillo; Bisoli, Spalletti, Mangoni; Eritreo, Fusini, Valori (46' De Mozzi), Puppi, Tatti (61' Stabile). All. Riccomini.

Arbitro: Ferro.

Marcatori: 46' De Mozzi, 81' Puppi.

LA CERTEZZA DI PIACERE.

SPONSOR DEL NOVARA CALCIO


di Fabrizio Gigo

La redazione de "Il Fedelissimo" si arricchisce di un nuovo collaboratore: Fabrizio Gigo, volto e voce noti per i suoi trascorsi al seguito del Novara Calcio come speaker, presentatore e conduttore radiofonico e televisivo. Per reggere l'urto delle sue domande... non potevamo che partire da un difensore roccioso ed arcigno quale Andrea Mantovani... A te la linea Fabrizio!

Ciao Andrea, grazie per la disponibilità innanzitutto. Contro la Ternana occorre una scossa dopo il passo falso interno con la Pro. Appena smaltite le tossine post derby, siete stati autori di un secondo tempo incoraggiante...

"Sì, in verità salverei anche il primo tempo perché non era facile affrontare una squadra determinata che si vuole salvare e che sta giocando un buon calcio. Ci siamo difesi bene compattandoci e restando uniti. Nel secondo tempo abbiamo fatto decisamente meglio mettendo le basi per realizzare un gol e cercare la vittoria. Vittoria che non è arrivata purtroppo per un episodio clamoroso che avete visto tutti". **Boskov diceva "rigore è quando l'arbitro fischia"; domenica sono mancati gli attributi all'arbitro per concederle al 49' della ripresa?**

"Purtroppo sì, a parti invertite sarebbe stato più facile assegnare il rigore. Speriamo che questo credito ci venga restituito nel proseguo della stagione".

Il tuo profilo WhatsApp recita "forza e onore": lunedì sera all'Italia non sono bastati...

"Non sono mancati dedizione e impegno, è vero, ma credo che

IL PROTAGONISTA: ANDREA MANTOVANI

Una raffica di domande per conoscere meglio il perno centrale della difesa

chi semina bene raccoglie altrettanto bene. Da tanti anni il sistema calcio non sta funzionando nel modo giusto. Tutto l'ambiente guarda ad arricchirsi velocemente e ciò ha portato a non costruire delle basi solide in proiezione futura. Pensiamo invece alla Germania del post mondiale 2006. In Italia spesso non si guarda allo spessore morale dei calciatori e si investe poco nei vivai di casa nostra... Nello sport come nella vita in Italia si vive il momento, prendendo il buono dell'immediato senza guardare al domani".

Cosa ha rappresentato per un ragazzo nato a Torino vestire la maglia granata?

"Io abitavo a 10 minuti dallo Stadio Delle Alpi, ho fatto tutte le giovanili nel Toro esordendo a diciotto anni in prima squadra; è stata un'emozione forte vestire i colori di una squadra così gloriosa, una seconda pelle. Ho sofferto molto quando dopo il fallimento la squadra venne smembrata ed ho dovuto riscrivere la mia carriera".

Carriera che si è arricchita con la tua militanza nel Chievo...

"Da Verona sono ripartito disputando dieci anni di Serie A togliendomi tante soddisfazioni e realizzando diversi gol. Crocevia del mio cammino è stata sicuramente Palermo, un ambiente non proprio sereno. Così a trent'anni ho fatto una scelta di vita privilegiando la famiglia e decidendo di rescindere il contratto coi rossanero. Successivamente mi sono sempre allenato con costanza e poi sono arrivati i play off con Perugia e Novara. Ora sono molto contento ed orgoglioso di lavorare qui e sono fiducioso per il nostro cammino a partire da sabato prossimo nell'impegno contro il Bari. Sappiamo che il campionato di serie B è lungo e faticoso, ma ci sono i presupposti per fare bene".

Rileggendo la tua storia ho notato come il tuo destino si sia

spesso incrociato con quello di Stefano Pioli, vero?

"Abbiamo condiviso esperienze a Bologna, Chievo e Palermo. Posso solo parlare bene di lui, umanamente e professionalmente. Il suo curriculum parla da sé e siamo ancora in contatto".

Un aggettivo per definire mister Corini, anche lui un ex del Chievo come te...

"Un uomo di valore, una persona coscienziosa ed intelligente, doti non comuni in questo ambiente. Per lui vedo un futuro ricco di grandi soddisfazioni (speriamo in chiave azzurra... aggiungiamo noi).


L'esperto Andrea Mantovani

Stai facendo la differenza in difesa, i bomber di razza segnano nelle altre squadre, la storia ci insegna che in serie B occorre trovare un giusto equilibrio tra giocatori esperti e giovani vogliosi. Ultimamente il Novara fa fatica a realizzare; ci manca una punta esperta secondo te?

"I ragazzi che vanno in campo stanno dimostrando di meritarsi la categoria. Spesso tendiamo a giudicare un'attaccante solamente dai suoi gol dimenticando tutto il resto. Sono, inoltre, sicuro che col rientro di Maniero e Sansone il nostro parco attaccanti risulterà completo e competitivo. In serie

B non basta il nome blasonato, ma occorre dimostrare il proprio valore sul campo. Stiamo entrando nel momento cruciale della stagione con partite importanti ed è arrivata l'ora da parte di tutti di dare tutto ciò che abbiamo per fare la differenza".

Sei rimasto a vivere Torino oppure risiedi a Novara?

"Da 10 anni ci siamo trasferiti a Verona, mia moglie è di quella città e lì sono nati i miei due bimbi e sarà il posto in cui ci stabiliremo in futuro. Attualmente la mia famiglia vive con me qui a Novara perché vogliamo rimanere uniti, mio figlio va a scuola qui e la più piccola frequenta l'asilo; a Novara ci troviamo molto bene".

Quindi in famiglia siete in quattro, come il numero della tua maglia...

"Questo numero mi ha sempre portato bene, l'ho avuto a Torino vincendo un campionato, l'ho indossato per tanti anni al Chievo facendo stagioni importantissime vincendo anche lì un campionato. L'ho voluto anche a Novara dato che mi porta bene".

Pensi già a cosa farà da grande Andrea Mantovani?

Sinceramente no, avendo trentatré anni sono solo concentrato sul mio presente ed assorbito al cento per cento dal mio lavoro. Il futuro non mi preoccupa, mi piacerebbe allenare delle giovanili ma tutto è ancora da vedere..."

Facciamo così, play off al Novara, qualche anno in A con la maglia azzurra e poi sei libero di fare ciò che vuoi ok?

"Affare fatto!"

Grazie mille per la tua disponibilità e un grosso in bocca al lupo per la stagione.

"Grazie a voi per l'affetto, mio figlio allo stadio legge sempre il Fedelissimo per cui "Forza Novara Sempre!"

Allora saluti al piccolo Louis Carlos che ci sta leggendo proprio al Piola! Buon calcio a tutti!



di Enea Marchesini

Fino all'ultima rimonta

La Salernitana si è specializzata ormai in rimonte impossibili, dopo quella di Avellino è arrivata una nuova impresa da parte della squadra granata. Questa volta a farne le spese è stato il Cesena che si è fatto rimontare due gol (tra cui quello dell'ex azzurro Kupisz) per chiudere, infine, sul punteggio di tre a tre. Rispetto alla gara contro gli irpini la Salernitana questa volta non è riuscita a ribaltare il punteggio e andare a vincere il più godurioso dei derby (in questo periodo, a Novara, parola piuttosto indigesta). A metà ottobre alle reti ad inizio ripresa di Kresic e Laverone avevano risposto nel finale Rodriguez, Sprocati e Minala, quest'ultimo gol realizzato a tempo ampiamente scaduto al "Partenio-Lombardi". In Romagna, invece, i tre punti non sono arrivati ma l'impresa è stata lo stesso eccezionale, forse anche di più, visto che gli uomini di Bollini sono riusciti a recuperare il doppio svantaggio con un uomo in meno per l'espulsione di Gatto. E proprio sette vite come un felino hanno dimostrato di avere i granata piazzando la zampata del pareggio al 78' con Ricci e il suo destro che si è infilato a fil di palo su punizione toccatagli da Vitale. Vuoi dire che sarà l'anno buono della Salernitana? Per la cronaca

QUESTA PAZZA SERIE B

Le rimonte esterne della Salernitana ormai non fanno nemmeno più notizia



Novara-Salernitana: un tentativo di Dickmann reduce dall'esordio in Under21

l'ultima stagione trionfale in serie B fu quella 1997-1998 quando tra i granata militavano giocatori del calibro di Di Vaio e Artistico (coppia di attaccanti di lusso) e in difesa Ciro Ferrara (non quel Ciro Ferrara), Giacomo e Giovanni Tedesco e il capitano Roberto Breda. Sono passati vent'anni e due fallimenti, sarà il caso di rinverdire gli antichi fasti?

C'è chi sta meglio fuori casa

Il Foggia ha ingranato la quarta e dopo un inizio stentato di campionato adesso stanno arrivando i risultati per la squadra di Giovanni Stroppa e dei bei risultati, per giunta: vittoria per quattro a uno a Vercelli e poi nell'ultimo turno vittoria per due a zero ad Ascoli. Tutto bene allora? Non proprio, perché se lontano dallo Zaccheria il ruolino di marcia è da promozione diretta, in casa le cose non vanno altrettanto bene. Sconfitta per tre a zero contro il Parma e altre tre reti subite dalla Cremonese di Tes-

ser: totale zero punti nelle ultime due gare casalinghe. C'è anche da dire che l'ultima vittoria al "Del Duca" è anche merito, o demerito in questo caso, di un Ascoli veramente dimesso che farà molta fatica a mettere insieme quei punti salvezza che solitamente, negli anni scorsi, riusciva ad arraffare qua e là nel finale di campionato. Mancano le reti di Cacia? Probabile, d'altronde è difficile vincere

senza l'apporto di una forte punta centrale (e noi a Novara lo stiamo sperimentando sulla nostra pelle).

Corsi e ricorsi storici

Vetta della classifica che sta vivendo un vero periodo di restaurazione, peggio del dopo Congresso di Vienna (1814) e la sconfitta di Napoleone. A poco a poco tornano a comandare le potenze che ad inizio di campionato erano indicate come le pretendenti al salto di categoria. Palermo primo e Frosinone secondo, ecco poi arrivare anche il celebratissimo Parma (il mondo del calcio ha veramente la memoria più breve di quella di un pesce rosso) e l'Empoli appena retrocesso dalla serie A. Si torna, quindi, all'Ancien regime: parrucconi, merletti, inchini e spocchiose corti di nobili più o meno decaduti. La Santa Alleanza della serie B è già pronta, toccherà alla Cremonese di Tesser o al Venezia di Inzaghi riaccendere la miccia della Rivoluzione calcistica?

PASTA FRESCA - GASTRONOMIA

*Vascone**Dal 1974 sulle tavole dei Novaresi*

Centro Storico - via Mario Greppi 1/B, Novara - tel. 0321.34204
"Nonsolopasta" - Cittadella Artigiana, Novara - tel. 0321.467475

NOVA

E V E N T I

V.le Giulio Cesare, 147 - 28100 Novara - Tel. 0321 403826 - www.novaeventi.it

il Gelatiere
NOVARA

gelato, amore
e fantasia

Novara, Viale Roma, 30
Tel. 0321.456643
info@ilgelatierenovara.it
www.ilgelatierenovara.it



1 gelateria
2 generazioni


di Gianni Milanesi

Dopo aver cercato di smaltire per tutta la settimana il nervosismo che mi è rimasto addosso per il risultato del derby delle risaie, ho appreso dai giornali che siamo la seconda squadra di serie B per numero dei minuti giocati dai nostri calciatori Under 21, preceduti solo dalla Salernitana. Oltretutto diventiamo primi in questa classifica se calcoliamo soltanto i minuti effettivi di elementi di proprietà. E siamo in testa anche per reti realizzate dagli "azzurri" under 96. Così mi è venuta voglia di fare una piccola ricerca, su queste nuove

DAL DIARIO DI GIANNI

Il Novara è la prima società di B per minuti giocati da Under 21 di proprietà

"leve" del calcio della nostra serie, che un domani potrebbero diventare anche dei grandi idoli. Auguri! Ho così appreso che in serie cadetta solo il 22% dei giocatori è di federazione straniera, ma che oltre un terzo, grazie anche alle liste bloccate - che rimane una delle iniziative più illuminate della presidenza Abodi - ha meno di 21 anni.

Anche la quota delle reti segnate sinora (scrivo l'articolo prima delle gare del 12 novembre) è impressionante: 408, pare si sia fatto meglio solo intorno al 1950, ma questa ormai è preistoria!

E i nomi dei goleador sono legati, spesso, a volti giovani e nuovi. Il migliore in classifica di questa categoria dei goleador risulta essere Francesco Caputo dell'Em-


L'attaccante Giampiero Calloni

poli (11 reti) che è rinato nel 2015-16 sotto la guida di mister Aglietti all'Entella e sta vivendo una splendida avventura dopo

un'incredibile vicenda legata al calcioscommesse, seguito da Galano del Bari (che ha tanta voglia di fare bene e di emergere visto che in precedenza questa occasione era sfumata) e Nestorovski del Palermo, capitano e trasciatore dei rosanero che vuole superare il record di goal di Toni, fermo a 30 (lui oggi ne ha 9), Pettinari del Pescara (due triplette in due gare, scoperto e voluto fortemente da Zeman) e Mazzeo del Foggia (8 reti), tanto per stare in cima alla classifica. Per noi il miglior marcatore è Da Cruz con 4 centri seguito da Di Mariano e Moscati con 3 e Chajja con 2.

Scorrendo la lista dei più prolifici goleador degli ultimi 100 anni di serie B che hanno vestito la

SANDVIK
Coromant

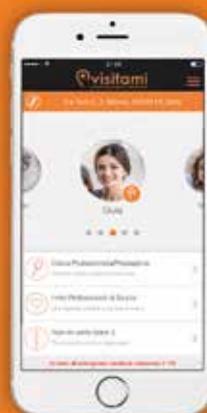
UTENSILERIA MECCANICA

C.so Risorgimento, 56/58 - NOVARA - Tel. 0321 474701 - Fax 0321 472966

info@ramella.it
www.ramella.it



Visitami - partner di **Confartigianato Imprese** per il Sociale - è la piattaforma che ti consente di **trovare rapidamente il tuo medico** o professionista sanitario più vicino a te e fissare direttamente il tuo appuntamento.

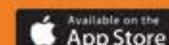


È possibile prenotare gratuitamente tramite l'app o dal sito

www.visitamiapp.com pagando solo la prestazione libero professionale al momento della visita.

Visitami è una App facile e intuitiva, consente l'iscrizione anche con i profili social più diffusi.

Da alcune settimane è attiva nel Novarese, Vercellese, Verbano Cusio Ossola dove sta gradualmente aumentando il numero dei professionisti iscritti.




Info chiamando Confartigianato Imprese:

Sede di Novara 0321 661111

o sul sito

www.visitamiapp.com

PATRIOLI
 Prodotti per bar e ristoranti

Patrioli Food s.r.l.

Via Valletta, 4 - San Pietro Mosezzo (NO)

 Tel. 0321 53 117
info@patrioli.it

 Fax 0321 53 255
www.patrioli.it



Una formazione del Novara in serie A del 1940-41. In piedi da sinistra: Romano, Bonati, Galli, Calzolari, Galimberti, Muci, Mascheroni I°, Mornese, Marmo (direttore tecnico). Accosciati, sempre da sinistra, Rigotti (anche allenatore) Scansetti e Vale.

nostra maglia, ho trovato Marco Romano (96), Raffele Rubino (87), Silvio Piola (86), Remo Varsaldi (65), Paolino Mentani (64), Enrico Bramati (55), Fabio Scienza (46), Giorgio Milanese (42), Carlo Jaco-

muzzi (41), Renato Gavinelli (36), Luigino Giannini (34), Fabio Enzo (27), Giampiero Calloni (13) fino ad arrivare a Marco Sansovini (8). Forza ragazzi, molti di voi hanno appena cominciato la propria

vita calcistica, provate a farla diventare storia! I vostri talenti non devono solo essere un passaggio fugace, avete diritto ad ambire a calcare palcoscenici più prestigiosi... Guardate chi vi

ha preceduto... gente del calibro di Faragò, Buzzegoli, Granoche, Maccarone, Caracciolo, Simone Inzaghi... fatevi largo, perché in un cielo azzurro di stelle saranno ricordate solo quelle più splendidi!!!

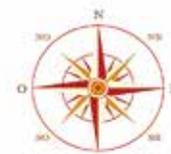
Quindi il vostro futuro comincia oggi, non lasciateci passare un altro infelice e triste periodo da fedeli tifosi, dateci dei buoni motivi per sostenervi!

Questo articolo possa essere un efficace stimolo per migliorare le vostre prestazioni e dare le giuste soddisfazioni alla società, ai dirigenti, agli spettatori ed ovviamente al vostro lavoro.

P.S.: Apprendo al momento di spedire l'articolo, con infinita tristezza e grande dolore, che è venuto a mancare Sandro Berruti, amico, collega di Radio Azzurra e compagno di tante avventure carnevalesche. Alla famiglia formulo le mie più sincere e sentite condoglianze.

Al Vecchio Pendolo

La Cucina che da emozioni...



★★★★
Hotel La Bussola
NOVARA

APERITIVO FINGER FOOD | SEGUI LE NOSTRE NUOVE IDEE ANCHE SU INSTAGRAM E FACEBOOK



IL NUOVO MENU ALLA CARTA DAL 10 SETTEMBRE 2017

ANTIPASTI

TARTARE DI MARE AI DUE COLORI
MILLEFOGLIE DI VERDURE CON VELLUTATA ALLO ZAFFERANO
CRUDO DELLA VAL VIGEZZO CON FICHI E STRACCIATELLA
PROSCIUTTO D'ANATRA ALL'ARANCIA CON FROLLINI AL BAGOSS

PRIMI PIATTI

RISOTTO CON ZOLA ERBORINATO E PERE CUNEESI
RISOTTO CON MANDORLE TOSTATE, BACON CROCCANTE E RIDUZIONE DI BALSAMICO
CARAMELLE DI RUCOLA CON SQUAQUERONE E GAMBERI (HOME MADE)
PAPPARDELLE CON GRANO SARACENO E RAGÙ D'ANATRA (HOME MADE)

SECONDI PIATTI

CACIUCCO ALLA LIVORNESE
TENTACOLO DI PIOVRA "AL VECCHIO PENDOLO"
COSTATA DI FASSONA PIEMONTESE 500/600G
FILETTO DI MAIALINO ALLA BIRRA



di avv. G.B. Quadrone

Il Direttore la fa semplice, da vero giornalista di razza: "questa volta, caro il mio avv. Quadrone, non si lamenterà: trasferita a Venezia; ce ne sono, di gran cose, in cotal loco; non si va certo in una Sassuolo qualsiasi, a parlar di ceramiche... Compito facile, il suo, questa settimana".

Beh, facile a dirsi, ma il sullodato Direttore non considera che una striminzita paginetta basterebbe appena per la ricetta del fegato alla veneziana; figurarsi per condensare la storia di una tra le più nobili e illustri città d'Europa... ma proviamoci comunque.

Secondo il Chronicon Altinate (XI secolo), il primo insediamento a Venezia sulla Riva Alta (ovverosia: Rialto) risalirebbe al marzo del 421 con la consacrazione della chiesa di San Giacomo sulle rive dell'attuale Canal Grande: studi recenti hanno però dimostrato che San Giacomo di Rialto è assai più tarda, risalendo alla metà del XII secolo. Gli abitanti della terraferma cercarono rifugio nelle lagune a seguito delle ondate di invasioni barbariche che si succedettero dal V secolo, in particolare quella degli Unni (452) e dei Longobardi (568).

Quest'ultima calata fa perdere ai bizantini gran parte della zona veneta, mantenendo solamente la fascia costiera. È da questo momento che il termine Venetia, un tempo riferito a tutto il Veneto, viene ad indicare solo la zona delle lagune.

Venezia viene eretta nel 697 a ducato, dipendente dall'Esarcato di Ravenna. A seguito della tentata invasione franca di Pipino, nell'821 Rialto diviene capitale del Ducato di Venezia, assumendo nel contempo il nome stesso del territorio e dello Stato e diventando definitivamente "Venezia".

DOVE ANDIAMO STAVOLTA...

Dopo più di tre anni sabato pomeriggio si torna in quel di Venezia

La vicinanza con l'Impero franco, il rapporto privilegiato con l'oriente Bizantino e contemporaneamente la distanza da Costantinopoli ne fece uno dei principali porti di scambio tra l'Occidente e l'Oriente, permettendo lo sviluppo di una classe mercantile dinamica ed intraprendente.

Come ben sappiamo, fa parte delle quattro Repubbliche marine; a ricordo di ciò il leone di San Marco, emblema della Serenissima, appare nella bandiera della marina italiana, unitamente ai simboli di Genova, Pisa ed Amalfi.

Il capo del governo era il Doge (dal latino dux), il quale vide, col passare del tempo, il suo potere sempre più vincolato da nuovi organi istituzionali. Molti Dogi, soprattutto prima dell'anno mille, si videro costretti a prendere i voti, perché i cittadini non li reputassero troppo bramosi di potere. Alcuni vennero anche

scersi della potenza Ottomana e lo spostamento dei commerci verso le Americhe, colpirono duramente la vocazione marittima della città, che finì per volgere i suoi interessi economici verso l'entroterra.

Nel XVIII secolo Venezia era tra le città più raffinate d'Europa, con una forte influenza sull'arte, l'architettura e la letteratura del tempo. Tuttavia, dopo oltre mille anni d'indipendenza, il 12 maggio 1797 il doge Ludovico Manin e il Maggior Consiglio vennero costretti da Napoleone ad abdicare, per proclamare il "Governo Provvisorio della Municipalità di Venezia".

Entro il 1810 vennero compiuti molti interventi sulla città, come l'interamento del rio di Sant'Anna, che divenne via Garibaldi; le demolizioni per costituire i giardini di Castello; la distruzione dei granai di Terranova per costruire i giardini del palazzo Reale, nelle Procuratie Nuove.

Con il Trattato di Campoformio tra francesi ed austriaci, il 17 ottobre 1797 la "Municipalità di Venezia" cessò di esistere. Furono ceduti all'Impero asburgico il Veneto, l'Istria, la Dalmazia e le Bocche di Cattaro, che andarono a formare la "Provincia veneta" dell'Impero austriaco.

Tornata ai francesi – per un brevissimo periodo – a seguito della pace di Presburgo (26 dicembre 1805), fu poi di nuovo asburgica sino all'Unità d'Italia.

Nel 1848 la città partecipò attivamente ai moti rivoluzionari e sotto l'iniziativa di Daniele Manin venne istituita la pur effimera Repubblica di San Marco. Dopo un anno di assedio da parte degli austriaci, la Repubblica dovette arrendersi, il 22 agosto 1849.

Tutti ricordiamo certamente la poesia "L'ultima ora di Venezia", del patriota veneto Arnaldo Fusinato. In essa si può leggere tutto lo sconforto provato dall'Autore in quei momenti (celebre il passaggio: "Il morbo infuria / il pan ci manca / sul ponte sventola / bandiera bianca").

Nel 1866 Venezia entrò a far parte del Regno d'Italia: l'annessione fu sancita dal plebiscito del 21 e 22 ottobre 1866, che vide vincere il Sì con il 99,9% dei voti favorevoli. Il 24 maggio 1915 l'Italia entrò nel primo conflitto mondiale a fianco delle potenze dell'Intesa. Con la ritirata di Caporetto, nel disperato tentativo di difendere Venezia e la sua preziosa base navale, l'esercito italiano si attestò sul Piave e respinse due offensive austro-ungariche (una alla fine dell'anno, la seconda nel giugno 1918). Venezia venne quindi a trovarsi a ridosso del fronte. In questo contesto subì numerosi attacchi aerei da parte dell'Austria-Ungheria, che causarono svariati danni alla città.

Negli anni venti la città vide accrescere notevolmente il suo territorio, grazie all'accorpamento dei comuni di Burano, Murano, Pellestrina (1923), Chirignago, Zelarino, Mestre e Favaro Veneto (1926).

L'annessione della terraferma, in particolare, fu legata alla nascita del polo industriale di Marghera, voluto dalle politiche economiche di quegli anni. Venezia, per la propria conformazione urbana, era infatti incapace, pur con la propria ampia disponibilità di manodopera, di avere una propria compiuta area industriale: l'espansione in terraferma divenne la soluzione necessaria per dare nuovo sviluppo della città lagunare.

Nel 1933 venne costruito il ponte stradale fra Venezia e la terraferma (affiancato al precedente ponte ferroviario, costruito nel 1846). Il dopoguerra vede la grande espansione edilizia della terraferma veneziana, che attrasse immigrati da tutto l'entroterra veneto e dallo stesso centro storico. In parallelo a questa espansione si è assistito all'esodo dal centro storico della maggioranza della sua popolazione. In conseguenza di questi fenomeni, oggi la terraferma veneziana ha il doppio degli abitanti della Venezia insulare.



Pablo protagonista al "Penzo" nel 2014

uccisi o abbacinati (alla moda di Bisanzio, potremmo dire...).

All'apice della sua potenza, nel XIII secolo, Venezia dominava gran parte delle coste dell'Adriatico, controllando regioni quali la Dalmazia, l'Istria, molte delle isole dell'Egeo, Creta, Cipro, Corfù, ed era la più importante potenza militare e tra le principali forze mercantili nel Medio oriente.

Nel XV secolo il territorio della Repubblica si estendeva dall'Adda all'Istria, e da una porzione dell'attuale provincia di Belluno sino al polesine veneto. Ma la decadenza cominciò a farsi sentire già nel XV secolo: eventi storici, come l'accre-



di Roberto Carrara

Dopo la cocente delusione nel derby inopinatamente perso contro una Pro Vercelli ben messa in campo e con l'acqua alla gola, venuta a Novara col "coltello tra i denti", che ha lasciato nei supporter azzurri molta amarezza per una prestazione davvero sottotono e dopo l'incontro di domenica scorsa in quel di Terni, ove gli uomini di Corini hanno invece ottenuto un parziale riscatto, portando a casa un buon pareggio (col rammarico per un solare rigore negato a Chajja nei secondi finali di gara) eccoci nuovamente al "Silvio Piola". Arriva il Bari del campione

È ORA DI ESPUGNARE IL "PIOLA"!!!

Contro il Bari di Fabio Grosso gli azzurri sono chiamati all'impresa

del mondo Grosso. I "galletti" non hanno, come al solito, badato a spese per portare l'ennesimo assalto alla massima serie.

Nel posticipo domenicale i bianco-rossi hanno strappato una meritata vittoria nel finale contro il Pescara di Zeman.

Nelle ultime giornate il Bari si è decisamente risollevato, ed occupa ora le zone alte della classifica (per molti addetti ai lavori è la favorita assieme a Palermo, Empoli e Frosinone nella lotta per la promozione diretta). Tanti gli elementi di spessore nelle file degli ospiti; da segnalare il portiere Micai, i forti centrocampisti Basha (nazionale albanese) e "l'eterno" Brienza, il fantasista-bomber Galano (tornato a livelli altissimi di rendimento) e gli attaccanti di sicura affidabilità Floro Flores, Cissè, Nenè



Da Cruz fermato da Blevé

ed Improta.

Per il Novara dunque gara non facile! Ma si torna al "Piola" dove sinora parecchie squadre ci han portato via punti pesanti facendo storcere un po' il naso ai tifosi azzurri... . Quindi inutile dire che da questa partita i supporters novaresi si attendono

parecchio in fatto di rendimento dai propri beniamini.

Bisogna sfatare il fattore... "Piola", durante questo campionato sinora un pò avaro di punti e tornare a centrare la vittoria tra le mura amiche. Dovrebbe essere finalmente della partita il "bomber" Maniero, dopo acciacchi ed infortuni vari, compresa la recente influenza, mentre dovrebbe mancare poco anche al rientro di Sansone. Due recuperi che ci permetterebbero di avere più peso e forza in attacco. Speriamo anche in una positiva prestazione dei difensori azzurri, per poter così arginare le "bocche di fuoco" baresi.

Sfida di cartello dai sapori antichi e pubblico (anche ospite) che si preannuncia delle grandi occasioni. E come sempre... Forza Novara!!!



CRESCERE. SEMPRE. COMUNQUE.

OLTRE 110 FILIALI IN 8 REGIONI
www.comoliferrari.it

MAIN SPONSOR



MAIN SPONSOR

Gorgonzola



Volley



CONOSCIAMOLI MEGLIO: NICOLAS FONSECA

Mister Gattuso gli ha trovato la collocazione tattica più adatta in mezzo al campo



di Simone Cerri

Buon sangue non mente. Sulle orme di papà Daniel, Nicolas Fonseca sta cercando il proprio spazio nel mondo del calcio e nelle sue giocate si possono già ammirare classe ed eleganza. Al mondo del pallone si avvicina da giovanissimo, infatti spiega che: “Ho iniziato molto presto, a 4 anni, quando entrai nel San Fermo, una squadra vicino a Como. Non c’era però un gruppo di bambini della mia età e così, giocavo con quelli più grandi. In seguito con alcuni amici, passai alla “Ardisci & Spera”. Durante un torneo contro squadre blasonate, mi notarono degli osservatori del Milan e così fui tesserato dai rossoneri. Rimasi a Milano due anni ma era molto dura. Faticavo negli spostamenti e con la scuola, inoltre non trovavo molto spazio visto che ero chiuso da Manuel Locatelli. Passai allora al Como e nel primo anno di Primavera sono arrivato a Novara dopo un provino superato”. **Questo per te è il secondo campionato in azzurro, come ti stai trovando?**

“Sono molto contento di essere qui. C’è una società che ti mette a disposizione tutto il necessario per diventare un calciatore. Potersi allenare a Novarello, è una grande fortuna e se questo è stato premiato come miglior centro sportivo d’Italia, di sicuro un motivo c’è”. **Nello scorsa stagione non hai giocato moltissimo, in questa invece stai trovando un’importante continuità...**

“L’anno passato, rispetto agli altri, ero un po’ indietro fisicamente. Per costituzione fisica, sono alto ma

molto magro, ho fatto un po’ fatica. Mi sono concentrato sull’allenamento, ho lavorato in silenzio e ora sto raccogliendo i frutti. Nel trovare continuità, è stato fondamentale anche il cambio di ruolo. Giocavo trequartista, ma crescendo e parlandone con il mister, ho capito che non era la mia posizione ideale. Così sono passato a fare il mediano a centrocampo. Punto su qualità e tecnica, mi piace avere il campo di fronte, sfruttando la buona visione di gioco. Devo ancora lavorare tanto e migliorare nella fase difensiva e sulla corsa”.

Un campionato, quello Primavera che ha presentato parecchie novità...

“Trovo una scelta giusta, quella portata dalla nuova riforma del Torneo. Ora è tutto più competitivo e te la puoi giocare benissimo. Il nostro obiettivo è quello di stare in alto ed è lecito sognare la vittoria del campionato con la conseguente salita in Primavera 1. Siamo un grande gruppo, che ha legato fin dall’inizio. Abbiamo un mister preparatissimo, fermo, preciso e pronto ad aiutarti. Mi sono piaciute molto le sue parole a inizio stagione quando ci ha detto: o siamo protagonisti, oppure lo dobbiamo diventare”.

Porti addosso un cognome importante. Tuo padre è stato protagonista del calcio internazionale per molti anni. Come vivi la cosa?

“Il cognome non mi pesa, non mi



GUIDO LEONARDI PHOTO

Fonseca Junior sta disputando un campionato positivo

può pesare. Mio padre è mio padre, sono fiero di quello che ha fatto e sono fiero di essere suo figlio. Io però sono io. Qualsiasi cosa faccia, dal calciatore a un altro lavoro, voglio essere Nicolas Fonseca. Noi abbiamo un bellissimo rapporto, mi segue, mi sprona e la carezza in più è sempre la sua. Ci aiutiamo e siamo fieri uno dell’altro”.

In famiglia, c’è anche tuo fratello Matias...

“È un 2001 e gioca nell’Inter. Siamo molto diversi, lui ha un fisico possente ed è un attaccante. Ci scriviamo sempre prima e dopo la partita. Siamo presenti sia nei momenti belli che in quelli brutti. Io da fratello maggiore, avendo visto più cose nel mondo del calcio, qualche consiglio glielo dò, ma per questo c’è sempre papà”.

Da quest’anno ti sei trasferito a Novara anche per vivere durante la settimana...

“È una città tranquilla che mi piace. Non la conosco ancora molto bene ma quello che ho visto, l’ho trovato molto bello. Non esco tanto; la mattina studio, poi vado in convitto per pranzare e dopo segue l’allenamento. A Como ho frequentato il Liceo linguistico, adesso mi manca il quinto anno e sto studiando con un tutor”.

Cosa fai quando non sei impegnato con il calcio?

“Mi piace stare con gli amici e con la mia ragazza. Siamo fidanzati da un anno e mezzo. Lei è di Como, ma molto spesso ci vediamo. Sono un tipo tranquillo e ho capito che arriva un’età nella quale devi decidere di prendere seriamente il calcio per farlo diventare il tuo futuro. Per me non è un passatempo, ma è quello che voglio fare da grande. Per questo motivo cerco sempre di condurre una vita sana, non facendo tardi la sera, non bevendo e seguendo una corretta alimentazione”.

Cosa sogni per il futuro?

“Senza dubbio il desiderio maggiore è quello di arrivare in Serie A e calcare i campi dove ha giocato mio padre. Sarebbe bellissimo giocare con mio fratello nella massima serie; non avrei altro da chiedere”.

IL PUNTO SUI CAMPIONATI

Quando giocano le Nazionali di solito si ferma anche il Campionato Primavera. E’ accaduto pure sabato scorso con gli azzurrini a meditare sulla sconfitta interna con lo Spezia della settimana precedente. In campo per partite ufficiali ci sono andati così solo i più giovani.

UNDER 17

Domenica amara per la squadra di Terni battuta nel finale (0-1) dalla

Juventus nel big match giocato a Novarello.

UNDER 16

Pareggio esterno per la truppa di Banchieri sul campo della Fiorentina. Il gol del Novara porta la firma di Bartoli.

UNDER 15

Trasferta viola anche per la compagine allenata da Fusaro che ha pareggiato per 0-0 contro la Fiorentina.

L'ALLENATORE: MASSIMILIANO BRIZZI

L'esperienza ed il cuore del capitano azzurro al servizio dei nostri 2004

Max Brizzi non ha bisogno di presentazioni di sorta. È rimasto nel cuore di tutti i tifosi azzurri per l'impegno, la grinta e l'abnegazione che ha messo in ogni partita disputata con la nostra maglia. Ha continuato a giocare con la stessa dedizione fino al 2013 quando ha intrapreso la carriera di allenatore: "Dopo due stagioni alla Sparta - racconta - sono tornato al Novara per guidare dapprima i 2002, poi i 2003 ed ora i 2004".

La denominazione di campionato "Giovanissimi Regionali" potrebbe trarre in inganno: "In realtà il nostro è un girone misto Piemonte-Liguria con avversarie del calibro di Juventus, Torino, Genoa e Sampdoria. In queste prime settimane i ragazzi sono

cresciuti molto ed ovviamente la cosa mi fa parecchio piacere. È una categoria un po' particolare, la prima forse nella quale si affronta una realtà più simile al calcio dei grandi, senza gli obblighi del settore di base. Dieci giorni fa abbiamo battuto per 3-0 la Sampdoria sul suo campo, una gran bella soddisfazione!".

Brizzi ha avuto tantissimi allenatori a Novara: "Da tutti ho cercato di prendere qualcosa. Se proprio devo fare dei nomi, dico Cabrini ed anche un tecnico come Erbetta che, pur avendo soltanto assaggiato il professionismo, è davvero molto preparato. Per quanto riguarda la mia carriera ovviamente ho delle ambizioni, ma questa per me è una esperienza speciale nella quale mi sto

divertendo parecchio".

Al "Capitano" di mille battaglie il compito di far capire ai ragazzi che allena cosa significhi indossare la maglia azzurra: "È l'aspetto principale su cui insisto, ricordando sempre a loro quanto siano fortunati a poter lavorare nel miglior centro sportivo d'Italia. Con Borghetti ci siamo ripromessi di crescere i nostri giovani dal punto di vista umano nonché tecnico e tattico ed i risultati dei vari campionati stanno dando ragione al Novara che schiera squadre sempre competitive". Dunque appuntamento a Novarello per applaudire ancora Max ed i suoi ragazzi: "Vi aspetto per assistere a partite coinvolgenti e spesso anche molto divertenti e ben giocate!"



Il grande Max Brizzi

Per chi non si ferma mai.

A partire da
€13.950¹

STONIC

The Power to Surprise

Nuova Kia Stonic. La vita sempre in play.
Con Easy Kia anche il top di gamma tuo da 175 euro² al mese, TAEG 5,28%
Scopri in Concessionaria l'urban crossover di Kia.

Totauto S.r.l.
Via Delleani, 16 (Corso Milano)
28100 NOVARA
+39 0321/694877

Limitazioni garanzia* e dettagli offerta promozionale valida fino al 30.11.2017¹
*Garanzia 7 anni o 150.000 km esclusa parti e/o componenti che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità temporale come: batterie (2 anni chilometraggio illimitato), sistemi audio, video, navigazione (3 anni / 100.000 km). Tassi o vetture destinate al noleggio con conducente (NCC) - 7 anni o 150.000 Km, escluso il chilometraggio illimitato per i primi tre anni. Condizioni valide su ogni vettura Kia venduta dalla Rete Ufficiale di Kia Motors nel territorio della UE. Dettagli, limitazioni e condizioni su www.kia.com e nelle Concessionarie.
Consumo combinato (l/100 km): da 4,2 a 5,5. Emissioni CO₂ (g/km): da 109 a 125. ¹Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. **Stonic 1.4 MPI Urban** da € 13.950, prezzo promo chiavi in mano, IVA e messa su strada incluse, I.P.T. e contributo Pneumatici Fuori Uso (PFU) ex DM n. 82/2011 esclusi. Listino € 16.250 (meno € 2.300 IVA incl.) grazie al contributo KIA e delle Concessionarie. Offerta valida per vetture acquistate entro il 30.11.2017, non cumulabile con altre iniziative in corso. ²Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio rappresentativo di finanziamento EASY KIA. **Stonic 1.6 DS Energy**, prezzo di listino € 22.750, prezzo promo € 20.450, anticipo € 3.310, importo totale del credito € 17.140, da restituire in 35 rate mensili ognuna di € 175, ed una rata finale di € 13.195, importo totale dovuto dal consumatore € 19.487,73. TAN 3,97% (tasso fisso) - TAEG 5,28% (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi € 1.830, istruttoria € 310, incasso rata € 3 cad. e mezzo 500, produzione e invio lettera conferma contratto € 1, comunicazione periodica annuale € 1 cad, imposta sostitutiva € 45,73. Offerta valida dal 12.10.2017 al 30.11.2017. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso le concessionarie e sul sito www.santanderconsumer.it. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. La foto è inserita a titolo indicativo di riferimento.

MONTIPÒ AGGANCIA DA CRUZ IN VETTA!

Premio "Il Fedelissimo": il Novara si aggrappa al rendimento dei suoi giovani

Aggancio in testa alla classifica! Montipò vince le ultime due tappe e raggiunge Da Cruz che pure ha fatto bene a Terni.

Ecco i punteggi delle gare giocate a novembre, con la graduatoria aggiornata da Paolo Lampugnani. Nel citare i giornalisti che hanno dato le loro preferenze ringraziamo tutti i tifosi votanti (per fortuna sono davvero tanti!) il cui voto determina in egual maniera la classifica parziale di ogni tappa.

Partita Novara-Pro Vercelli (giornalisti votanti Barlassina, Chiodini, Guglielmetti, Lanza, Mercalli, Vaccarone): 1 Montipò, 2 Di Mariano, 3 Orlandi, 4 Mantovani, 5 Golubovic.

Partita Ternana-Novara (giornalisti votanti Ambiel, Barbero, Bosetti, Molina): 1 Montipò, 2 Da Cruz, 3 Mantovani, 4 Moscati, 5 Di Mariano.



PREMIO "IL FEDELISSIMO"

CLASSIFICA GENERALE

Da Cruz	33
Montipò	33
Di Mariano	31
Mantovani	21
Moscati	17
Sciaudone	16
Chiosa	14
Calderoni	11
Chajja	10
Maniero	9
Golubovic	8
Orlandi	7
Troest	5
Casarini	4
Dickmann	4
Macheda	1
Schiavi	1



MILLE EURO PER L'ASSOCIAZIONE NEO-N

Martedì 14 novembre presso il ristorante pizzeria "All'Olmo" di Novara si è svolta una serata benefica in favore della NEO-N, organizzata da Massimo Corsano. Presenti un centinaio di tifosi azzurri, oltre ai giocatori Beye, Calderoni, Di Mariano, al brand manager Marco Rigoni ed alla responsabile alle relazioni Federica Negri. Ed infine due campionissimi dello sport novarese e nazionale quali Alberto Marchetti e Franco Amato. Clou dell'evento una pesca sportiva nella quale sono stati messi in palio maglie e pantaloncini donati dal Novara calcio e premi offerti dal "Club Fedelissimi" e dagli amici sponsor. Una gara di generosità che è valsa 1000 euro interamente devoluti all'associazione.

AUTOGROUP CLERICI

operiamo a Novara dal 1948: **70 anni di prestigioso servizio**



uomini, strutture e servizi: "IL PIACERE SU CUI CONTARE!"

Via Biandrate, 61 - **NOVARA** - Tel. 0321.392965
www.clericinovara.it